

Roma, 22 novembre 2020

NOTIZIARIO N. 81

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI POLIZZA ASSICURATIVA KASKO

***dopo il sollecito della FLP arriva la nuova risposta dell'Agencia
che per ora ci soddisfa solamente in parte e per questo continueremo
a pungolarla suggerendo le nostre ipotesi di soluzioni***

Come ricorderete, nello scorso mese di ottobre la FLP, in modo del tutto casuale, venne a conoscenza della determina n. 166385/RU del 4.6.2020 - Polizza assicurativa Kasko per i dipendenti dell'Agencia delle Dogane e Monopoli (cosiddetta proroga ponte della copertura assicurativa per il periodo 1° luglio 2020 - 31 dicembre 2020). Essa, sia per quanto riguarda la copertura assicurativa della responsabilità civile per le auto di servizio, che per i danni all'autovettura dei dipendenti autorizzati a servirsi del mezzo proprio e per gli infortuni, prevede rispetto al precedente contratto, una franchigia di 1.000 euro per sinistro, a carico del conducente.

Chiedemmo quindi all'Agencia di rivedere subito la polizza Kasko nella parte riguardante la franchigia a carico del lavoratore e quest'ultima con la nota del 4 novembre u.s. (allegato 1), ci rispose che avrebbe valutato la possibile riduzione della 'importo della franchigia con il prossimo rinnovo della polizza.

Scrivemmo di nuovo al Direttore Minenna contestando aspramente l'operato dell'Agencia e chiedendo un intervento più concreto, tenuto conto che oltre alla franchigia dei 1.000 euro, rilevammo anche l'insufficienza del massimale assicurato per ogni veicolo, pari a soli 3.000 euro.

L'Agencia, con una nuova nota (allegato 2), giovedì scorso ci ha comunicato che il massimale assicurato per ogni veicolo è attualmente pari a 8.000 euro e che con il rinnovo della polizza, a partire dal 1 gennaio 2021 l'importo della franchigia si ridurrà presumibilmente a 100 euro.

Siamo abituati a vedere il bicchiere sia quando è "mezzo pieno" che quando è "mezzo vuoto", e quindi ci dichiariamo "mezzo soddisfatti" per questo primo positivo risultato, apprezzando l'impegno dimostrato dall'Agencia.

Ci aspettiamo però di vedere riempita presto anche l'altra metà del bicchiere, arrivando alla sterilizzazione completa della franchigia, ancorché sarà ridotta in polizza a soli 100 euro.

Sappiamo tutti che oggi la normalità è la messa a disposizione dell'auto di proprietà da parte dei lavoratori per garantire l'attività di verifica fiscale e/o dei servizi d'istituto, mentre l'utilizzo della macchina di servizio ne rappresenta l'eccezione. Quindi, fino a che questo rapporto non sarà

completamente capovolto, l’Agenzia deve continuare a ringraziare ma anche e soprattutto tutelare il proprio personale in modo soddisfacente.

Proponiamo per questo all’Agenzia, stante la previsione della franchigia di 100 euro a carico del conducente all’interno della nuova polizza assicurativa, di poter assumere a carico del proprio bilancio la copertura della franchigia nei confronti della compagnia assicurativa nel momento del verificarsi di un sinistro, e che tale impegno sia inserito espressamente nei provvedimenti di autorizzazione all’utilizzo del mezzo proprio rilasciati dai dirigenti degli uffici.

L’Agenzia non può giustificare l’onere della franchigia a carico dei lavoratori perché è stata rilevata una generica alta sinistrosità; riteniamo infatti che essa ha tutti gli strumenti per individuare eventuali comportamenti individuali discutibili e/o superficiali e far in modo che non si ripetano. Non si può continuare ad andare avanti con il proverbiale “per colpa di pochi pagano tutti”.

Nel frattempo, riceviamo numerose segnalazioni da parte di colleghi che non hanno nessuna intenzione di chiedere per il prossimo anno, l’autorizzazione all’uso del mezzo proprio, fino a quando l’Amministrazione non garantirà la totale copertura assicurativa, a proprie spese, delle auto private.

L’UFFICIO STAMPA